



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.341 DEL 08/11/2025

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025.

Richiamati:

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati in data 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 05.2001, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008, 31.07.2009 del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e Autonomie Locali;
- il CCNL siglato in data 21.05.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies;
- l'art. 4, comma 3 e 3 bis, del D.lgs. n. 165/2001 secondo il quale *“La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica. 3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art.7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguitamento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati, ai sensi dell'articolo 45 comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”*;

Dato atto che in data 16.11.2022 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale del comparto “Funzioni Locali”;

Precisato che il succitato CCNL del 16.11.2022 stabilisce all'art. 79 che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità continuità nonché le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e individuando le

disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Vista la D.G.C. n. 204 del 21.08.2024 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che:

- con determinazione n. 106 del 21.08.2025 - Reg. Gen. 561 del 21.08.2025 del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria si è provveduto a quantificare il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025;
- l'esame della contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente per l'anno 2024 si è articolato in un solo incontro giusto verbale del 30.10.2025;

Valutato il contenuto dell'ipotesi del succitato contratto integrativo decentrato con riferimento all'anno 2025;

Considerato che il contratto collettivo decentrato integrativo trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte della delegazione trattante e solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione;

Visto l'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs. 166/2000, innovato con il D.lgs. 150/2009, che recita che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnica – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1”*;

Considerato che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri, effettuate dal Revisore dei Conti;

Vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in conformità agli schemi ministeriali citati;

Dato atto che l'ipotesi di accordo, unitamente alla relazione, verrà trasmessa al Revisore dei Conti affinché lo stesso esprima il suo parere sulla relazione a corredo dell'ipotesi contrattuale e sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto di dover autorizzare i componenti della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato per l'anno 2025;

Considerato che il contratto collettivo decentrato integrativo una volta formalizzato, dovrà essere trasmesso all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni unitamente alla relazione tecnico-finanziaria con l'illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione, alla relazione illustrativa, alla certificazione positiva del Revisore dei Conti e a copia della presente deliberazione e relativa ipotesi contrattuale allegata;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22.01.2024 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determina il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" con particolare riferimento alle modifiche apportate dal D.lgs 150/2009 con l'art. 40 "Contratti collettivi nazionali e integrativi" e con l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- la legge 15/2009 ed il D.lgs. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale non dirigente per l'anno 2025;

DI AUTORIZZARE i componenti della delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2025 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'ipotesi contrattuale è corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;

DI DARE ATTO che alla spesa si farà fronte con il fondo destinato alle politiche di sviluppo del personale dipendente, quantificato con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 106 del 21.08.2025, Reg. Gen. 561 del 21.08.2025;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'adozione dei conseguenti atti di liquidazione, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune Sezione Amministrazione Trasparente del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stipulato, unitamente alla relazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, certificati dal Revisore dei Conti;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere alla Corte dei Conti tramite il Ministero Economia e Finanza – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'aggiornamento della tabella 15 Area dipendenti del Conto Annuale

2025 a seguito della ripartizione delle risorse decentrate così come definito dall'accordo di che trattasi utilizzando le procedure informatiche all'uopo utilizzate;

DI DARE MANDATO, altresì, al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria:

- di trasmettere la presente deliberazione alle RSU dell'Ente, alle OO.SS. per la sottoscrizione definitiva della preintesa;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2024, all'ARAN la seguente documentazione:
 - Copia dell'ipotesi del CCDI;
 - Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
 - Certificazione del Revisore dei Conti;
 - Copia del presente provvedimento;

DI DARE immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio del Personale
Rag. Paul Manuli

Il Proponente
Assessore Avv. Daniela Mercurio



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLAIO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

PER LA PROPOSTA N. 341 DEL 08/11/2025

CON OGGETTO

AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025.

Il responsabile dell'area Economica-finanziaria

ESPRIME

- Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: Favorevole
- La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, si esprime parere: Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione della stessa non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Cig	Anno	Imp/Sub	Capitolo	Art	Importo

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Furci Siculo li, 13/11/2025

**Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno**



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 341 DEL 08/11/2025

CON OGGETTO

AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025.

Il responsabile dell'area Area Economica - Finanziaria

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Furci Siculo li, 13/11/2025

**Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno**



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	335	OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE
DEL	19/11/2025	DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove**, del mese di **novembre**, alle ore **14:00** e seguenti, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Francilia Matteo Giuseppe - Sindaco	X da remoto	
MERCURIO DANIELA - Vice Sindaco	X	
GARUFI COSIMA ROSA - Assessore	X	
PISTONE AGATINO FRANCESCO - Assessore		X
CATANIA GIOVANNI - Assessore	X	
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco Dott. **Matteo Giuseppe Francilia**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Minissale

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 341 del 08/11/2025 avente ad oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 341 del 08/11/2025 avente ad oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, PARTE ECONOMICA, DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE – ANNO 2025. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 335 del 19/11/2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Dott. Matteo Giuseppe Francilia

L'ASSESSORE ANZIANO
Prof.ssa Cosima Rosa Garufi

Il SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, 19/11/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale

From: Giuseppe Micale
Sent: Mon, 17 Nov 2025 13:38:05 +0100
To: protocollo@pec.comune.furcisiculo.me.it
Subject: verbale del revisore n 53 del 17/11/2025
Attachments: 53_verbale_del17_11_2025_contrattazione decentrata.pdf.p7m

fficio del revisore unico

dr Micale giuseppe

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Al Segretario Comunale

All'ufficio personale

in allegato si trasmette firmato digitalmente il verbale n 53 del 17/11/2025

avvene ad oggetto:

**" autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione
del contratto decentrato integrativo, parte economica, del personale non
dirigente dell'ente - anno 2025"**

il revisore unico

dr Micale giuseppe

si allega

verbale n 53 del 17/11/2025



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 53 del 17 Novembre 2025

Il giorno 17 del mese di Novembre dell'anno 2025, il revisore unico del comune di Furci Siculo (ME), dr Micale Giuseppe, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17 luglio 2024, è convenuto presso il proprio studio in Capo d'Orlando, per esaminare e prendere atto della richiesta di certificazione ai sensi dell'art. 40 bis D . Lgs del 30 Marzo 2001 n 165, aente ad oggetto:

- **Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, parte economica, del personale non dirigente dell'ente - anno 2025.**

Il Revisore Unico, dopo aver esaminato i documenti trasmessi, a mezzo PEC in data 13 Novembre 2025, integrati con PEC del 14 novembre 2025 ed aver chiesto i dovuti chiarimenti, espone quanto segue:

In via preliminare si esamina:

- La proposta di deliberazione di Giunta Comunale n 341 del 08 Novembre 2025, a firma del proponente Assessore Avv. Daniela Mercurio e dal responsabile del servizio Personale rag Manuli Paul;
- La relazione tecnico finanziaria a firma del responsabile dell'area economico finanziario, dott.^{ssa} Antonella Bongiorno e dal responsabile del servizio Personale rag. Manuli Paul;
- La determinazione dell'area economico finanziaria - Reg Gen 561 del 21 Agosto 2025 con annesso parere di regolarità contabile del 21 Agosto 2025;

tutto ciò premesso, il revisore:

- **Esminate** le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli artt. 8, del CCNL 16/11/2022;
- **Visto** il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40 bis;
- **Rilevato** che il controllo è stato fatto quasi a consuntivo e che risulta rispettato il limite di spesa dell'anno 2016;

- **Rilevato** che la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante è stata correttamente prevista nel bilancio previsione 2025/2027 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 27 febbraio 2025.
- **Rilevato** che l'esposizione finalizzata a verificare che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione;
- **Rilevato che** l'art.79 del C.C.N.L. 16/11/2022 disciplina le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate;
- **Evidenziato** che è lo stesso C.C.N.L. a confermare la suddivisione delle suddette risorse in:
 - a) **risorse stabili**, che presentano le caratteristiche di "certezza, stabilità e continuità" e che quindi restano acquisiti al fondo anche per il futuro;
 - b) **risorse variabili** che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che pertanto la loro quantificazione è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale;
- **Rilevato** che l'art. 8, comma 7, del C.C.N.L. 16/11/2022 prevede che "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001*";
- **Rilevato** che inoltre, l'art. 40, comma 3 bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede, che "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione*";
- **Rilevato** che l'art 40 bis dello stesso decreto, rubricato "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*" prosegue sancendo che "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...*";
- **Evidenziato** che il parere dell'organo di revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (**sostanzialmente la copertura finanziaria**), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e dalle relazioni illustrate predisposte;
- **Evidenziato** che detto controllo va effettuato con i sindacati prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- **Evidenziato** che l'art. 23 comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare*

complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

- **Evidenziato** che il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 2, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, dispone: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*;
- **Evidenziato** che le norme attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020, che prevede che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;
- **Evidenziato** che, in base a quanto disposto dall'art. 79 comma 6, CCNL 16/11/2022, *“La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;
- **Evidenziato** che il Fondo per le Risorse Decentrate anno 2025 è determinato come da relazione tecnico-finanziaria predisposta dal responsabile del dell'area economica finanziaria la quale prevede un'ipotesi di riparto per complessivi euro 203.863,18 di cui:
 - I. **Per risorse Stabili euro 138.490,02;**
 - II. **Per risorse variabili euro 56.409,28;**
 - III. **Per residui anni precedenti euro 8.963,88.**

Segue dettaglio:

IPOTESI RIPARTO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025		
Descrizione	Importo	Natura della risorsa
Art. 17, comma 2, lett. a) -produttività	0,00	
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali storiche	€. 103.640,30	Risorsa Stabile
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali 2025	€. 11.850,00	Risorsa Stabile
Art. 17, comma 2, lett. e) — retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00	
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazione oraria, maneggio valori, agenti contabili	€ 14.589,16	Risorsa Variabile
Art. 17, comma 2, lett. e — indennità di disagio	€ 2.000,00	Risorsa Variabile
Art. 17, comma 2, lett. f) indennità per specifiche responsabilità	€ 34.800,00	Risorsa Variabile
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.	0,00	
Art. 17, comma 2, lett. i) — altri compensi per specifiche responsabilità	€ 1.050,00	Risorsa Variabile
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 -personale educativo nido d'infanzia	€ 1.101,67	Risorsa Variabile
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	0,00	
(Art. 100 Indennità di servizio esterno	€ 1.460,00	Risorsa Variabile
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	€ 22.999,72	Risorsa Stabile
Art. 24 CCNL 14/09/2000 Maggiorazione oraria	0,00	
Art. 79 comma 3 CCNL 16.11.2022 Incremento 0,22% monte salari 2018	0,00	Risorsa Stabile
Art. 67 comma 3 lettera d) ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€ 1.408,45	Risorsa Variabile
Somme rinviate	€.8.963,88	Residuo anno 2024
Altro — Progetti Obiettivo	0,00	
FONDO UTILIZZATO	€ 203.863,18	
FONDO COMPLESSIVO	€ 215.088,34	
Differenza	€ 11.225,16	

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

Evidenziato che:

- Che il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;

- **Rilevato** che la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante è stata correttamente prevista nel bilancio previsione 2025/2027 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 27 febbraio 2025.

Tutto ciò premesso

Visto il bilancio di previsione 2024/2026;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, e 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

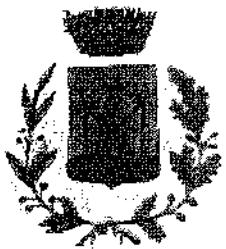
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciate dal responsabile del servizio, dott.^{ssa} Antonella Bongiorno, in data 13 novembre 2025;

visto il verbale di contrattazione decentrata datato 30 Ottobre 2025;

Certifica,

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025, nel limite dell'importo complessivo di euro 215.088,34.

IL Revisore Unico
Dr Micale Giuseppe
Firmato digitale



COMUNE DI FURCI SICULO

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

AREA ECONOMICO FINANZIARIA.

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FONTE NORMATIVA Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2000T, n. 165

CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle, finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012
COMPETENZA:	Rag. Paul Manuli - Responsabile Servizio del Personale

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge:

Data di sottoscrizione	Preintesa 30/10/2025
Periodo temporale di vigenza	Anno: 2025
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Minissale Giuseppina - Segretario Comunale Componenti: Dott.ssa Bongiorno Antonella - Resp. Area Economico Finanziaria Ing. Lo Pò Giuseppe — Resp. Area Tecnica Dott.ssa Interdonato Antonietta – Resp. Area Amm.va ed Istituzionale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): UILFPL: Coledi Giovanni FP-CGIL: Tripodo Giovanni FP CISL: Mobilia Alfredo Componenti interni RSU: Triolo Giuseppe
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto	a) Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2025

integrativo (descrizione sintetica)	<p>b) Istituti obbligatori (Indennità di rischio, indennità di disagio, indennità maggiorazione oraria, indennità di turnazione, maneggio valori, reperibilità)</p> <p>C) Istituti ex art. 17 lett. i)</p> <p>D) Istituto ex art. 17 comma 2 lettera f)</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>NO</p> <p>Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta.</p> <p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>Nessun rilievo</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> <p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>SI</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>SI</p>
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall' Amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2025 e fissano i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili — PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2025 prevede l'utilizzo delle risorse finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art.84 CCNL 16.11.2022)

Si ritiene di dover individuare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità in quelle che riguardano coloro che svolgono attività di sostituti dei responsabili di Area, coloro che hanno avuto affidate, con atto scritto, responsabilità di servizio e/o di uffici, coloro che svolgono coordinamento di unità di tipo operativo, ovvero quelli correlate a servizi strategici e di particolare impulso innovative per le politiche dell'Amministrazione.

Le indennità di cui all'art. 84 saranno corrisposte nella seguente misura:

- Istruttore (ex cat. C) € 2.500,00
- Funzionario (ex cat. D) € 2.700,00

Per coloro che sono stati nominati responsabili per più di un servizio o che svolgono il compito di Sostituto Responsabile di Area, in base a provvedimento scritto, l'indennità, in base alla maggiore complessità dell'attività, si intende corrispondere nella seguente misura, calcolata in ragione annua:

- Istruttore (ex cat. C) € 3.000,00
- Funzionario (ex cat. D) € 3.200,00

La sopra indicata indennità, calcolata su base annua, verrà decurtata proporzionalmente di € 100,00 per ogni 30 giorni di assenza (escluso le assenze per ferie o per altri permessi retribuiti).

Qualora alcuno dei responsabili sopra indicati svolga altresì le funzioni di sostituto Responsabile di Area dovrà corrispondersi l'importo previsto per tale ultima funzione (rapportato al periodo di attribuzione della funzione) e l'indennità comunque è unica.

Lo stanziamento è di complessivi € 35.850,00 In particolare, nell'anno 2025, vengono individuate le seguenti figure:

01	OMISSIS	€ 2.500,00
02	OMISSIS	€ 2.500,00
03	OMISSIS	€ 2.500,00
04	OMISSIS	€ 2.500,00
05	OMISSIS	€ 2.700,00
06	OMISSIS	€ 2.700,00
07	OMISSIS	€ 2.500,00
08	OMISSIS	€ 2.500,00
09	OMISSIS	€ 2.700,00
10	OMISSIS	€ 2.500,00

11	OMISSIS	€ 3.000,00
12	OMISSIS	€ 3.200,00
13	OMISSIS	€ 3.000,00
14	OMISSIS	€ 350,00
15	OMISSIS	€. 350,00
16	OMISSIS	€. 350,00

Totale complessivo € 35.850,00

INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 84 bis CCNL 16.11.2022)

Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus, mezzi ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con agenti atmosferici, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da impianti elettrici, impianti a gas, impianti di depurazione ed impianti acquedottistici, manutenzioni di beni mobili ed immobili di vario tipo;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici;

Tali fattispecie danno titolo all'erogazione soltanto se si è verificata la prevalenza della condizione di rischio nell'arco dell'intera giornata lavorativa.

L'indennità viene corrisposta al personale interessato di categoria A e B sulla base di idonea certificazione del Direttore di Area competente che deve certificare la diretta esposizione al rischio ed il relativo periodo.

Essa è liquidata in base alle giornate di effettiva esposizione al rischio e dunque proporzionalmente decurtata per le giornate di assenza.

In particolare viene corrisposta l'indennità di € 1,00 al giorno,

Lo stanziamento è di **€ 4.689,16**.

INDENNITA' DI DISAGIO (art.84 bis, CCNL del 16.11.2022).

Lo stanziamento è di **€ 4.689,16**.

INDENNITA' DI DISAGIO (art.84 bis, CCNL del 16.11.2022).

Per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale ascritto alle categorie A, B e C, è istituita l'indennità mensile di disagio. In questo, Comune è stato stabilito di erogare tale indennità agli autisti dello scuolabus per € 1000 annui cadauno;

L'indennità compete solo per i periodi di effettivo svolgimento dell'attività comportante disagio.

I compensi spettanti al personale vanno liquidati, con riferimento all'attività svolta sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze

Lo stanziamento è di **€ 2.000,00** – 1.000,00 cadauno

INDENNITÀ PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ (Art. 24 CCNL 21.05.2018)

Viene attribuita a coloro che svolgono servizio di pronta reperibilità e in particolare per gli addetti al servizio di polizia municipale, per gli addetti all'ufficio di stato civile e gli addetti del servizio Tecnico Manutentivo, in base alle giornate stabilite dal competente Responsabile di Area.

L'indennità di reperibilità è pari ad € 10,33 per 12 ore al giorno. Essa non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese.

Lo stanziamento è di complessivi **€ 1.000,00**

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (Art. 84 bis, CCNL 16.11.2022)

L'erogazione dell'indennità al personale interessato, preventivamente e formalmente individuato, avviene annualmente, in unica soluzione, in via posticipata, sulla base dei dati desunti:

- dai rendiconti annuali resi dagli Agenti Contabili;
- dal sistema di rilevazione presenze/assenze.

L'indennità di cui al presente articolo è commisurata entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00 come segue:

Viene attribuita al personale nominato agente contabile interno ed adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:

Economato € 1.55 al giorno (n° 1 unità)

Lo stanziamento è di complessivi **€ 400,00**

TURNAZIONI (Art. art. 30 CCNL 16.11.2022)

In relazione alle proprie esigenze organizzative l'Ente può articolare alcuni servizi in turni, distribuiti, nell'arco del mese, in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicendata dei turni ed a condizione, per i turni diurni, che vi sia un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

Si specifica la non cumulabilità fra maggiorazione per turno in giorno festivo e compenso per lavoro straordinario che cade in giorno festivo (salvo che vi sia coincidenza con giorno destinato al riposo o che prestazione in festivo si protragga oltre orario ordinario).

Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie giornaliere.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri: a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno; b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne; c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive; d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore; e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.

Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue: a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del

CCNL del 9.5.2006; b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006; c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

Lo stanziamento è di complessivi **€ 8.500,00**.

ALTRE INDENNITA'

(Art.100) Indennità di servizio esterno

1. Per le finalità di cui all'art. 100 del CCNL 16.11.2022, viene destinata la somma complessiva pari ad **€. 1.460,00**.
2. L'indennità di cui all'art. 100 del CCNL 16.11.2022 compete al personale della Polizia Locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza ed è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno.
3. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista, un'indennità con la decorrenza a fianco indicata pari ad un importo giornaliero di euro 1.
4. L'indennità di cui al comma 1 è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.
5. Il servizio viene considerato espletato come in via continuativa all'esterno qualora siano, nell'arco della giornata, svolti servizi sul territorio per un tempo superiore alla metà dell'orario di lavoro. (calcolo giornaliero)
6. L'erogazione dell'indennità al personale interessato avviene mensilmente, sulla base dei dati desunti:
 - dal prospetto ordine di servizio settimanale vistato per l'effettivo svolgimento dal Comandante di Polizia Locale;
 - dalla certificazione del Comandante che attesta lo svolgimento dei servizi esterni per più della metà della giornata lavorativa.
7. L'indennità di cui al presente articolo:
 - a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 30, CCNL 16.11.2022;
 - b) è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. B), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni (indennità di vigilanza);

- c) è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva;
- d) non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 84-bis del CCNL. 16.11.2022 (indennità condizioni di lavoro);
- e) è proporzionalmente ridotta rispetto al servizio effettuato per il personale part-time.

8. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate.

INDENNITA' PERSONALE ASILO NIDO

(Art. 80 comma 1 CCNL 16.11.2022)

Al personale educativo dell'asilo nido (n° 2 unità di personale) vengono corrisposte, nei limiti previsti, le indennità previste dal CCNL vigente.

Lo stanziamento è di complessivi **€ 1.101,67**.

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNIALI, FORMAZIONE

(Art. 55 CCNL 16.11.2022)

Le parti, in applicazione del CCNL concordano che la formazione professionale, intesa come processo continuo, deve garantire ai dipendenti l'accrescimento delle competenze, attraverso l'adozione di uno specifico piano.

1. La formazione costituisce un obiettivo prioritario per sviluppare competenze generali e specifiche nonché parametro essenziale per la progressione di carriera sia orizzontale che verticale.
2. Il percorso della formazione deve partire da un'attenta analisi dei bisogni di professionalità e deve tenere conto del cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.
3. L'Amministrazione si impegna a garantire nel bilancio comunale la quota destinata per legge alla formazione dei dipendenti.

LINEE DI INDIRIZZO E CRITERI PER LA GARANZIA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, PREVENZIONE, DIPENDENTI DISABILI

[lettera e) - art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si dovrà dare piena attuazione alla normativa vigente.
2. Gli interventi di formazione ed informazione del personale saranno svolti con frequenza periodica in modo da garantire un sufficiente e continuo grado di aggiornamento e di informazione.

PARI OPPORTUNITÀ

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti.
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, in rapporto anche ai servizi sociali disponibili sul territorio.

MENSA

[art. 45 del CCNL 05.07.2000]

1. I dipendenti che effettuano orario di lavoro con rientro pomeridiano, il cui turno di lavoro comprenda la necessità della pausa per la consumazione del pasto, avranno diritto ad usufruire del servizio sostitutivo di ristorazione tramite l'erogazione di buoni pasto.
2. Il diritto al buono pasto è subordinato all'effettuazione della pausa, che va da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 2 ore. L'orario effettivo di lavoro nell'arco della giornata non può essere inferiore a 6 ore e comunque il rientro pomeridiano non può essere inferiore a 3 ore.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELL'AREA

1. Le progressioni orizzontali o economiche sono finanziate permanentemente dalla parte stabile del fondo ed attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni che viene definita nella contrattazione decentrata dell'anno di riferimento. Le risorse assegnate complessivamente sono tendenzialmente destinate in maniera proporzionale rispetto alla consistenza di organico di ciascuna area.
2. L'attribuzione della progressione economica orizzontale avrà decorrenza nell'anno in cui viene sottoscritto l'accordo specifico che prevede l'attivazione dell'istituto e la conclusione delle procedure, come concordato dalle parti.
3. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto e, secondo i criteri stabiliti nella precedente contrattazione approvato con delibera di G.M.353 del 28.12.2023 a cui si fa espresso richiamo.

4. Il personale interessato è quello titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato; il personale comandato o distaccato presso altri enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste nell'Ente di appartenenza. A tal fine l'ente richiederà all'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio.
5. I criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali che danno applicazione ed integrazione ai principi dettati dall'articolo 14 del CCNL del 16.11.2022 e dal regolamento approvato con delibera di G.M. n.51/2019.
6. E' richiesto come requisito un'anzianità di servizio, anche presso altri enti, al 31 dicembre dell'anno che precede quello in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, di ventiquattro mesi nella posizione immediatamente precedente, con le seguenti specificazioni:
 - Ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato rapporto di lavoro a tempo pieno;
 - Per il personale trasferito da altro ente per mobilità volontaria, che quindi non interrompe il proprio rapporto di lavoro in quanto lo stesso continua con il nuovo ente, nell'anzianità di servizio si considera anche quella pregressa.
7. In corso di contrattazione decentrata è stata accantonata la quota di €. 11.850,00, per attuare la PEO, fermo restando, con l'intesa delle parti intervenute che le procedure per la selezione del personale, del bando e per la graduatoria verranno attuate nel 2025. Per l'anno 2025 le parti prevedono una percentuale pari al 50% per ciascuna categoria di riferimento.

**COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ**

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 79 CCNL 16.11.2022

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2025 risulta costituito secondo quanto risulta dall'allegato A, come approvato con Determina dirigenziale Area Economico Finanziaria n°106 del 21.08.2025 Reg. Gen. n.561 del 21.08.2025 e precisamente:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni precedenti secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dai CCNL vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 79, dello stesso CCNL (All. A alla suddetta determina);

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dello stesso CCNL (All. B alla suddetta determina).

TITOLO IV° UTILIZZO DEL FONDO

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. L'importo del fondo per l'anno 2025 è di seguito specificato: **€ 215.088,34**

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nel CCNL del 22.01.2004.
2. Per l'anno **2025** le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari complessivamente a **€ 22.999,72**.

TITOLO V°

LAVORO STRAORDINARIO

Le parti danno atto che per lo straordinario anno 2025 (ammontante a complessivi € 10.000,00) il budget per ciascuna Area è stato determinato con conferenza di servizio in base alle effettive esigenze di servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino

alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli del presente contratto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) -produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali storiche	€. 103.640,30
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali 2025	€. 11.850,00
Art. 17, comma 2, lett. e) — retribuzione di posizione e risultato p.o.	///
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazione oraria, maneggio valori, agenti contabili	14.589,16
Art. 17, comma 2, lett. e) — indennità di disagio	2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) — indennità per specifiche responsabilità	34.800,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	///
Art. 17, comma 2, lett. i) — altri compensi per specifiche responsabilità	1.050,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 -personale educativo nido d'infanzia	1.101,67
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	///
(Art.100) Indennità di servizio esterno	1.460,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	22.999,72
Art. 24 CCNL 14/09/2000 Maggiorazione oraria	///
Art. 67 comma 3, lett. d) ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente.	1.408,45
Somme rinviate per performance 2025	€.8.963,88
Altro — Progetti Obiettivo	///
Total	€ 203.863,18
Fondo	€ 215.088,34

DIFFERENZA €. 11.225,16

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16.11.2022

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Sono previsti stanziamenti di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.
Comunque l'erogazione dell'indennità di cui all'art.84 verrà erogata solo al personale avente diritto.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI
DEL CCNL 16.11.2022, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE
DELL'ANNO 2025.**

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione in sede di approvazione del **bilancio 2025** nei seguenti importi:

Descrizione*	Importo
Risorse stabili	€. 138.490,02
Risorse variabili	€. 56.409,28
Residui anni precedenti	€. 8.963,88
Totale	€. 203.863,18

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €. 213.679,89.

Sezione n - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	Non ricorrente
Art. 15, comma 2	Non ricorrente
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	Non ricorrente

Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	Non ricorrente
Somme non utilizzate l'anno precedente	Non ricorrente
Altro	Non ricorrente

Sezione III — Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	Non ricorrente
CCNL 3 1/3/1 999 articolo 7	Non ricorrente
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	Non ricorrente
Totale riduzioni	

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione*	Importo
Risorse stabili	€. 138.490,02
Risorse variabili	€. 56.409,28
Residui anni precedenti	€. 8.963,88
Totale	€. 203.863,18

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme erogate per le seguenti voci:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	€. 22.999,72
Progressioni orizzontali storiche	€. 103.640,30
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Non ricorrente (a carico bilancio)
Indennità personale educativo asili nido (art 3 1, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Non ricorrente
PEO 2024	€. 11.850,00
Totale	€. 138.490,02

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione III - - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione*	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 138.490,02
Somme regolate dal contratto	€. 56.409,28
Destinazioni ancora da regolare	€. 8.963,88
Totale	€. 203.863,18

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. 138.490,02 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL;

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Descrizione*	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
Risorse stabili	€. 145.098,68	€. 138.490,02	€. 6.608,66
Risorse variabili	€. 53.592,00	€. 56.409,28	-€. 2.817,28
Economie non erogate da riportare all'anno	€. 25.208,20	€. 20.539,04	€. 4.669,16
Totale	€.223.898,88	€. 215.438,34	

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI

ANNUALI E PLURIENNIALI DI BILANCIO

Sezione I — Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa:

TIPOLOGIA	CAPITOLO	IMPORTO
Somme regolate dal Contratto Integrativo	Missione 1 Programma 11 Titolo 1 –Livello 5/4–cap.1181/1	€.48.000,00
Contributi a carico del comune	Missione 1 Programma 11 Titolo 1 –Livello 2/1–cap.1181/5	€. 15.550,00
Contributi a carico del comune IRAP	Missione 1 Programma 11 Titolo 1 –Livello 3/1–cap.1187 /1	€. 4.000,00
TOTALE		€. 67.550,00

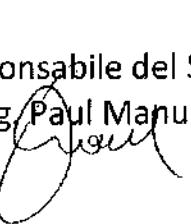
Sezione II — Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto non vi è l'incremento di spesa rispetto al 2010 ai sensi della circolare n. 25/2012 della ragioneria generale dello stato, e dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

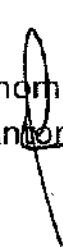
Sezione IH — Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato determinato dall'Amministrazione in sede di approvazione di bilancio 2025.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Paul Manuli)



Il Resp. Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Antonella Bongiorno)





COMUNE DI FURCI SICULO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122



GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA
ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di ottobre alle ore 10,30 nell'Aula Consiliare si è tenuta la contrattazione decentrata, convocata con nota prot. 10316 del 09.10.2025.

sono presenti:

Il Segretario Com.le – Dott.ssa Minissale Giuseppina

Il Resp. Area Econ. Finanziaria – Dott.ssa Antonella Bongiorno

Il Resp. Area Amm. ed Ist. – Dott.ssa Antonietta Interdonato

Il Resp. Area Tecnica – Ing. Giuseppe Lo Pò

OO.SS. TERRITORIALI

CISL – Mobilia Alfredo

UIL – Coledi Giovanni

CGIL – Tripodo Giovanni

R.S.U. AZIENDALI

CISL – Giuseppe Triolo

Il Resp. Serv. del Personale – Rag. Paul Manuli

Si rende necessario riconoscere un'indennità fino ad un massimo di €. 3.000,00 ad un dipendente che svolge due servizi, con apposito provvedimento di conferimento incarico aggiuntivo.

La CISL chiede in riferimento alla compensazione di turno festivo infrasettimanale che venga applicato quanto previsto dal CCNL 16.11.2022 cioè una maggiorazione oraria del 100% della retribuzione.

Di destinare le risorse per la PEO utilizzando le risorse stabilitate.

Di procedere a tutti gli istituti programmati con il presente atto ha valore di preintesa, e che gli uffici preposti si impegnano a predisporre gli atti conseguenziali al definire della sottoscrizione del contratto decentrato definitivo per l'anno 2025.

Si decide di stabilire un incontro per l'inizio per l'anno 2026

LETO – SOTTOSCRITTO E CONFERMATO

Il Segretario Com.le – Dott.ssa Minissale Giuseppina *Minissale Giuseppina*

Il Resp. Area Econ. Finanziaria – Dott.ssa Antonella Bongiorno *Bongiorno*

Il Resp. Area Amm. ed Ist. – Dott.ssa Antonietta Interdonato *Interdonato*

Il Resp. Area Tecnica – Ing. Giuseppe Lo Pò *Lo Pò*

OO.SS. TERRITORIALI

CISL – Mobilia Alfredo *Alfredo*

UIL – Coledi Giovanni *Coledi*

CGIL – Tripodo Giovanni *Tripodo*

R.S.U. AZIENDALI

CISL – Giuseppe Triolo *Giuseppe Triolo*

Il Resp. Serv. del Personale – Rag. Paul Manuli *Paul*

Descrizione*	Importo	
Art. 17, comma 2, lett. a) -produttività	///	
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali storiche	€. 103.640,30	tutti
Art. 17, comma 2, lett. b) — progressioni economiche orizzontali 2025	€. 11.850,00	50% aventi diritto
Art. 17, comma 2, lett. e) — retribuzione di posizione e risultato p.o.	///	
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazione oraria, maneggio valori, agenti contabili	14.589,16	**
Art. 17, comma 2, lett. e) — indennità di disagio	2.000,00	2 unità
Art. 17, comma 2, lett. f) — indennità per specifiche responsabilità	34.800,00	13 unità
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	///	
Art. 17, comma 2, lett. i) — altri compensi per specifiche responsabilità	1050,00	3 unità
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo nido d'infanzia	1.101,67	2 unità
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	///	
(Art.100) Indennità di servizio esterno	1.460,00	4 unità
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	22.999,72	tutti
Art. 24 CCNL 14/09/2000 Maggiorazione oraria	///	
Art. 67, comma 3, lett. d) ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	1.408,45	
Somme rinviate per Performance 2025	€. 8.963,88	
Altro — Progetti Obiettivo	///	
Totale	€ 203.863,18	
Fondo	€ 215.088,34	

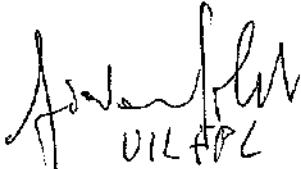
DIFFERENZA €. 11.225,16 (2025)

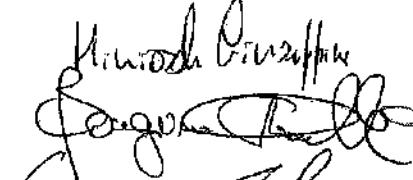
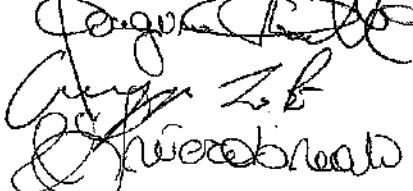
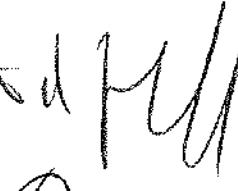
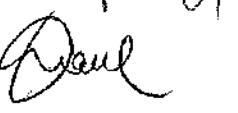
** €. 4.689,16 rischio n. 17 unità

€. 1.000,00 reperibilità

€. 400,00 maneggio valori 1 unità

€. 8.500,00 turnazione €. 4 unità


 Stefano Sartori
 VIL FPL
 Gianfranco Cossu
 Giovanni Cipolla FPCGIL


 Giorgio Zerbini

 Giorgio Zerbini

 Daniela Mazzoni

 Daniela Mazzoni